



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Scuola Italiana di Teheran "Pietro Della Valle"

2025 / 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "Pietro Della Valle" di Teheran
è stato elaborato ed approvato dal collegio dei docenti nella seduta dell'11/09/2025
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 01/12/2021
ed è stato approvato con delibera dell'01.09.2025

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2025-2026

Periodo di riferimento:2025-2028



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Informazioni generali sulla scuola
- I cicli scolastici
- Calendario a.s. 2025/2026
- I Servizi

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- Obiettivi educativi

L'OFFERTA FORMATIVA

- Insegnamenti attivati
- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Media
- Liceo Scientifico
- La valutazione
- Gli esami di Stato
- Ed. civica come disciplina trasversale

L'ORGANIZZAZIONE

- Organizzazione
- Incarichi organizzativi
- Funzioni strumentali
- Gli Uffici

ALLEGATI

- Elenco degli allegati

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

Ubicazione, storia e posizione giuridica

La Scuola Italiana “Pietro Della Valle” è ubicata a Farmanieh, zona a nord di Teheran, di fronte alla residenza dell’Ambasciatore d’Italia ad un’altitudine intorno ai 1600 metri (la città di Tehran si estende da 1000 a 2000 m.). Nata nel 1960 come *meramente privata*, la scuola italiana nel 1976 (D.I. n. 3190 del 31.12.1976) ottiene dal M.A.E. il *riconoscimento legale*; nel 1994 la **parità scolastica** per Scuola dell’Infanzia e Primo ciclo d’istruzione (D.I. 3644 del 19.04.2004) e l’anno successivo per il Liceo (D.I. 4735 del 30.06.2005).

Nel 2006, accanto all’edificio realizzato negli anni Settanta a esclusivo uso scolastico si sono affiancati due costruzioni prefabbricate a norma antisismica (di 218 m² e di 412 m²) per accogliere gli alunni di tutte le classi e nell’estate del 2008 si è proceduto alla messa a norma antisismica della palestra (di 260 m²), dei laboratori (scientifico, artistico, informatico, musicale) e della cucina.

Nell’estate 2015 sono state ampliate alcune aule e la mensa, sempre rispettando le norme antisismiche locali. Nell’estate 2017 si è provveduto ad una sistemazione più razionale degli spazi della cucina e di tre aule, sempre rispettando le norme antisismiche locali. Nella primavera- estate 2018 e nel 2019 sono stati ampliati gli spazi da destinare all’attività didattica con la realizzazione di una grande aula polifunzionale, 4 aule per le classi del liceo, servizi igienici (maschi, femmine, diversamente abili), tetto/giardino con relativa rampa e montacarichi per consentire l’accesso anche ai diversamente abili.

Bacino di utenza

Va innanzitutto rilevato che la scuola opera fin dall’anno della sua fondazione in un contesto locale di carattere politico ed economico molto complesso, situazione che ha inciso notevolmente sulla variabilità del numero di studenti. Nonostante ciò, la scuola ha visto negli ultimi anni aumentare costantemente il numero dei suoi studenti in tutti i suoi cicli di studio. Attualmente è una delle più importanti scuole straniere operanti sul territorio poiché si rivolge tradizionalmente a studenti italiani e a ragazzi provenienti da **diversi Paesi**.

La provenienza socio-culturale degli alunni è quella medio borghese; i genitori sono in parte impiegati dello Stato, in parte dipendenti di Società. Lo stesso dicasi degli alunni di nazionalità straniera che hanno deciso di frequentare la nostra scuola per la sua connotazione multiculturale e multi linguistica. Tutte le famiglie hanno una formazione di base sufficientemente articolata, tale da consentire l’avvio di un discorso culturale abbastanza omogeneo, anche se le esperienze di vita vissuta risentono del continuo spostamento da un paese all’altro per motivi di lavoro.

Cicli Scolastici e calendario scolastico 2025-26

La scuola è articolata in:

- **scuola dell’Infanzia** (Materna e Preparatoria)
- **scuola primaria** (ciclo completo)
- **scuola secondaria I grado** (ciclo completo)
- **scuola secondaria II grado - liceo scientifico** (a durata quadriennale).

Essendo in possesso della **parità scolastica**, tutti i cicli scolastici rispettano le indicazioni ministeriali in ordine agli orari e alla programmazione didattica, che per legge è quella indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiano. Inoltre, tutti gli ordini di scuola seguono un programma bilingue (italiano – inglese) nel rispetto del monte ore disciplinare previsto dalla normativa vigente degli ordinamenti.

DATI RELATIVI AL CALENDARIO SCOLASTICO 2025/2026

DATA DI APERTURA:	07.09.2025
DATA DI CHIUSURA:	11.06.2026
N. GIORNI DI SCUOLA:	172

Il monte ore annuale obbligatorio per i vari ordini di scuola, previsto dai regolamenti attuativi dell'art. 64 della L. 133/08, viene rispettato in quanto la nostra scuola svolge un monte ore superiore a quello previsto per legge, per ogni ordine di scuola. L'articolazione del tempo scuola su un modulo di 5 gg settimanali trova ragione nella formulazione approvata dal Collegio dei docenti, organo competente in materia, e dal Comitato di gestione. Tale articolazione è stata adottata già negli anni precedenti secondo lo spirito tracciato dal Regolamento sull'Autonomia scolastica (DPR 275/99) che all'art. 4 comma 2 recita: *"nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studio e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune (...)"*

Per questo motivo si è ritenuto opportuno non operare una scelta di discontinuità nell'organizzazione didattica rispetto agli anni precedenti, in quanto il modulo settimanale delle lezioni articolato su 5 gg. rispondeva alle esigenze dei genitori che hanno apprezzato la scelta organizzativa.

	Monte ore annuale obbligatorio (richiesto per legge)	Monte ore annuale <u>complessivo</u> (discipline <u>obbligatorie</u> + <u>opzionali</u>)
Scuola Primaria	891	1254 (38h x 33 settimane) (+363)
Scuola Media	990	1254 (38h x 33 settimane) (+264)
Liceo Scientifico	891	1221 (37h x 33 settimane) (+330)

Strutture

- **Aule** per tutte le classi di ogni ordine di scuola, attrezzate con strumenti tecnologici
- **Palestra** con annessi servizi igienici e spogliatoi
- **Laboratori attrezzati** di Informatica, Scienze, Fisica, Arte, e aula POLIVALENTE per attività musicali, teatrali, ginniche
- **Biblioteche** alunni e docenti
- **Infermeria**
- **3 Sale insegnanti**
- **Uffici:** Dirigente scolastico, segreteria generale, amministrativa, corsi pomeridiani di lingua italiana, responsabile organizzativo.
- **Mensa** per tutti gli ordini di scuola (con cucina separata per la preparazione dei cibi)
- **Servizi igienici differenziati maschi e femmine** (bambini, ragazzi, adulti), HANDICAP

Funzionamento dei servizi (sanitario; di refezione)

Il servizio sanitario è svolto da un **dottore specializzato in pediatria**, laureato in Italia, presente a scuola due giorni alla settimana. In una stanza adibita a infermeria, il dottore interviene per qualsiasi necessità, visita tutti gli alunni almeno due volte l'anno (di norma all'inizio e a metà dell'anno scolastico), compila per ognuno apposite schede, verificando patologie specifiche, controlla la documentazione medica consegnata dai genitori all'atto d'iscrizione, ispeziona periodicamente tutti gli ambienti (in particolar modo servizi igienici, cucina, sala mensa, spogliatoi, palestra, aule) effettuando anche analisi di laboratorio, se necessario.

Il medico scolastico, inoltre, collabora con la scuola per l'attuazione di progetti sulla sicurezza in genere ed in particolare sull'educazione alla salute, attiva interventi di rete sulla sicurezza ed educazione sanitaria individuando specifiche risorse, Enti, Strutture, Specialisti, presenti sul territorio, svolge attività didattico-formativa e di consulenza, ove richiesta la sua competenza professionale su interventi di educazione igienica personale ed ambientale, prevenzione e profilassi di alcune malattie, corretti stili di vita inerenti l'alimentazione, il movimento, la crescita armoniosa in genere. Molta attenzione viene riservata ad una verifica delle vaccinazioni obbligatorie effettuate secondo la normativa nazionale in materia.

Inoltre, per un giorno alla settimana, a scuola è attivo uno Sportello di Informazione e Consulenza con uno **psicologo dell'età evolutiva** che visita la Scuola dell'Infanzia e la Primaria durante le ore di lezione per analizzare e migliorare alcune dinamiche interne al gruppo classe e incontra singolarmente genitori e alunni di Media e Liceo che desiderano usufruirne.

Il servizio di refezione consta di una cucina, in cui lavorano 2 cuochi e 6 inservienti, e una sala mensa in cui alunni, docenti e non docenti si alternano rispettando il seguente orario:

- 11.30 Scuola dell'Infanzia
- 12.20 Scuola Primaria
- 13.10 Scuola Secondaria di I e II grado

1.5 Rapporti scuola-famiglia

La scuola italiana di Teheran, proprio per le sue peculiarità, è luogo di aggregazione, dove ognuno può esprimere la propria identità personale e di gruppo. I genitori vengono coinvolti nel progetto educativo, oltre che attraverso la partecipazione agli organi collegiali, anche tramite costanti comunicazioni e incontri "scuola – famiglia", sia perché abbiano una visione d'insieme dei servizi offerti, sia per essere informati sull'andamento scolastico dei figli. All'inizio dell'anno scolastico la scuola e le famiglie siglano un Patto di Cooresponsabilità che definisce reciproci diritti e doveri. I risultati relativi al profitto degli alunni sono comunicati alle famiglie con il "*pagellino*" intermedio e la **pagella** vera e propria consegnata al termine del primo momento di valutazione e a metà giugno con la **valutazione finale** verso la metà di giugno.

Le comunicazioni, oltre agli incontri, sono mantenute quasi quotidianamente per via telematica anche

attraverso il **registro elettronico**.

1.6 La Commissione di accoglienza/ PAI

L'inserimento di alunni stranieri nella nostra scuola è ormai una pratica più che consolidata: una **Commissione di accoglienza** (un gruppo di lavoro composto dal dirigente scolastico, docenti e personale amministrativo che rappresentano l'Istituto nel suo insieme) sostiene i neo arrivati favorendo l'adattamento al nuovo contesto con periodi di graduale inserimento in classi di recupero con mediatori esperti in lingua italiana, inglese e matematica.

Attraverso prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico (iscrizione), comunicativo e relazionale (prima conoscenza ed orientamento), educativo – didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano seconda lingua con l'elaborazione di percorsi didattici personalizzati), la Commissione segue l'inserimento degli alunni in tutte le sue fasi e ha competenze di carattere consultivo, gestionale e progettuale. Il percorso formativo viene ridefinito ogni anno nel Piano dell'Inclusione, nella considerazione che la mancanza di competenza linguistica rappresenti un vero Bisogno Educativo Speciale al quale rispondere adeguatamente.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' STRATEGICHE e PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli Obiettivi educativi perseguiti sono:

1. Formare soggetti **attivi** di conoscenza e non semplici recettori di contenuti.
2. Facilitare l'acquisizione e produzione delle **conoscenze scientifiche, umanistiche e tecniche** previste dai rispettivi piani dei vari cicli di studio.
3. Valorizzare i **differenti orizzonti culturali**, linguistici e storici di ciascuno dei suoi membri, permettendo ad ognuno di aprirsi ad altri mondi, senza per questo negare il proprio, ma al contrario arricchendolo di nuove esperienze e più ampie prospettive.
4. Educare al rispetto della vita, dei diritti umani e ai **principi democratici** di pace, convivenza, pluralismo, giustizia, solidarietà ed equità.
5. Creare un ambiente che sia propizio alla realizzazione personale e sociale e capace di limitare i condizionamenti esterni che impediscano il **libero esercizio della creatività** e dell'analisi critica.
6. Enfatizzare l'importanza delle **relazioni umane** e alimentare il mutuo rispetto, il dialogo e la tolleranza reciproca.
7. Stimolare i discenti perchè sviluppino la propria **autonomia** in forma graduale e costante, realizzando e condividendo distinte esperienze culturali, sociali e politiche.

Programmazione didattica

La programmazione educativa e culturale è deliberata dal Collegio dei Docenti che, individuando i criteri di fondo, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità dei programmi. Il Collegio Docenti e i Consigli di Classe programmano l'azione formativa per garantire efficacia, trasparenza ed efficienza al proprio operato, nonchè per assicurare le forme più opportune di aggiornamento e formazione del personale docente. La programmazione è dunque un momento qualificante dell'attività educativa e didattica, in quanto permette un controllo continuo dei processi educativi e consente il confronto tra le diverse esperienze e la condivisione delle responsabilità tra i docenti di ogni Consiglio di Classe. I percorsi formativi tengono conto, pur nella loro unitarietà, delle specificità del primo anno e dell'anno finale. Particolare attenzione è riservata alle classi prime ed ai momenti di passaggio da una sezione all'altra.

Visto l'alto numero di studenti stranieri frequentanti, la scuola ha definito un elaborato Piano di Inclusione, rivisto ogni anno, con un team di esperte/i facilitatrici che in breve tempo riescono a colmare le lacune di base e favoriscono la messa a livello in percorsi paralleli, per l'inserimento efficace nelle varie classi di accoglienza.

Il Collegio dei Docenti nel rispetto della normativa nazionale, stabilisce:

- la **scansione** dei programmi secondo le finalità generali trasversali a tutte le discipline
- gli **obiettivi di apprendimento** per ogni classe e disciplina, assieme ai contenuti minimi richiesti
- gli **strumenti di valutazione** omogenei per ambito disciplinare e per classi parallele

- l'adozione e l'uso dei **libri di testo**, dei sussidi didattici e multimediali, dei laboratori
- le **attività** e i progetti integrativi per ogni disciplina.
- Il piano di formazione generale e particolare per le diverse esigenze didattiche

All'inizio dell'anno scolastico ciascun **Consiglio di Classe** elabora la sua **programmazione** didattica in accordo con i contenuti del presente **Piano dell'Offerta Formativa** e di quanto stabilito in precedenza dal Collegio Docenti. La programmazione didattica ha le seguenti caratteristiche:

- delinea il **percorso formativo** della classe e dei singoli studenti, adeguando ad essi gli interventi operativi
- utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli **obiettivi** e delle **finalità educative**
- è sottoposta a **verifiche** sistematiche e alla **valutazione** dei risultati ottenuti, per un adeguamento continuo alle esigenze formative

Impegni di ogni **Consiglio di Classe** sono:

- l'analisi dei **livelli di partenza** della classe
- l'individuazione degli **obiettivi cognitivi** delle singole discipline
- l'individuazione degli **obiettivi comuni** e trasversali per interventi di tipo **pluridisciplinare**
- l'esplicitazione dei **livelli minimi** da raggiungere
- la verifica della coerenza degli **obiettivi disciplinari**
- la definizione di **metodologie** e strumenti di lavoro congiunti
- la programmazione del **recupero**, del **sostegno**, dell' **approfondimento**, incluse le attività di arricchimento formativo (visite guidate, viaggi di istruzione, etc.)
- la **pianificazione delle verifiche**, nel rispetto dei carichi di lavoro sostenibili dagli studenti.

Ogni Consiglio di Classe, entro il mese di ottobre, definisce le linee essenziali della **programmazione didattica annuale**: esse fungono da riferimento per il lavoro dei singoli docenti. I Consigli di Classe, infine, **verificano periodicamente** il rapporto tra finalità generali e specifiche e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti svolti e le modalità didattiche seguite, riferendo a studenti e famiglie.

Verifica e valutazione dei percorsi didattici

Prove d'ingresso: predisposte a giudizio dei docenti allo scopo di rilevare la situazione iniziale della classe o del singolo studente, per individuare i bisogni formativi degli allievi e impostare la programmazione. Tali prove non influiscono in alcun modo sul giudizio di profitto.

Verifica formativa: controlla il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati; controlla l'efficacia del lavoro svolto; utilizza i seguenti strumenti: colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti individualmente a casa o in classe nelle attività di gruppo, test o prove strutturate.

Verifica sommativa: È mirata ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati, nonché il possesso dei requisiti necessari per affrontare il lavoro successivo.

Il Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico stabilisce che venga effettuato un congruo **numero di verifiche**, opportunamente distanziate e distribuite nel tempo. La verifica di conoscenze, competenze e capacità acquisite è effettuata in modo uniforme, graduale e sempre offrendo agli studenti un'adeguata motivazione ed utili indicazioni sui modi di recupero.

Valutazione finale: Ogni Consiglio di Classe concorda e stabilisce i criteri per una valutazione complessiva del percorso educativo e didattico compiuto da ciascun allievo, tenuto conto dei criteri generali deliberati dal Collegio dei Docenti.

Dalle analisi di **AutoValutazione** svolte in seno al Collegio dei Docenti sono emerse le seguenti priorità strategiche riferite agli esiti degli studenti:

MACROAREA	PRIORITA' RILEVATA
RISULTATI SCOLASTICI	Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico-scientifico
RISULTATI NELLE PROVE STANDARD	Migliorare gli esiti delle prove scritte e orali, soprattutto in Italiano e in Matematica
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Recuperare l'importanza della socialità e del rispetto, anche attraverso nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni. Migliorare la relazionalità e le forme di collaborazione nel gruppo.

Per ogni priorità sono stati individuati degli obiettivi misurabili (traguardi) da perseguire e i relativi concreti obiettivi di processo da attuare:

PRIORITA'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Migliorare le conoscenze e competenze soprattutto in ambito linguistico-comunicativo e in ambito matematico-scientifico	Migliorare la capacità di auto-organizzare il proprio apprendimento con metodologie cooperative e introdurre a regime la didattica per competenze nello sviluppo del curriculum, con prove per competenza	-Promuovere una didattica maggiormente orientata allo sviluppo delle competenze applicandola sistematicamente alle attività del curriculum di scuola. -Aprire l'istituto verso collaborazioni con l'esterno, anche a distanza, con l'attuazione di progetti con enti e organizzazioni italiane
Migliorare gli esiti delle prove scritte e orali, soprattutto in Italiano e in Matematica	Incrementare i risultati nelle prove scritte e orali	-Promuovere una didattica maggiormente orientata allo sviluppo delle competenze applicandola sistematicamente alle attività del curriculum di scuola.
Recuperare l'importanza della socialità e del rispetto, anche attraverso nuove metodologie didattiche per la gestione delle emozioni. Migliorare la relazionalità e le forme di collaborazione nel gruppo.	Incrementare le competenze sociali e civiche degli studenti	Migliorare il clima di classe attraverso una didattica che integri maggiormente l'ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e le metodologie cooperative, unita alla condivisione di regole e rispetto del Regolamento interno.

PRINCIPI GENERALI E FINALITA' EDUCATIVE

La Costituzione Italiana assegna alla scuola il ruolo istituzionale di rendere effettivo il diritto allo studio in essa sancito, come indispensabile e irrinunciabile garanzia di promozione e concretizzazione dei diritti individuali alla libertà, all'uguaglianza, alle pari opportunità e dignità sociali, alla partecipazione effettiva alla vita politica, economica e sociale. Fine generale delle scuole di ogni ordine e grado è dunque promuovere la crescita intellettuale e culturale degli studenti per fornire loro un'autonoma capacità di elaborazione critica del sapere e una moderna e polivalente capacità operativa, indirizzata all'accesso a successivi cicli di studio e all'inserimento nel mondo del lavoro. Insegnanti, studenti e personale scolastico si impegnano, coerentemente con i loro profili, i loro compiti e le loro responsabilità, all'osservanza delle norme del presente regolamento, secondo i principi e le linee definiti dal Patto Educativo di Corresponsabilità. Su tale principio generale la Scuola Italiana Pietro della Valle di Teheran stabilisce le regole comuni di convivenza, le norme disciplinari e gli statuti dei docenti, delle studentesse e degli studenti, come supporti strutturali e ordinativi indispensabili per una sana comunità.

Il Regolamento recepisce i principi di fondo del D.P.R. 249/24.VI.1998, "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e del D.P.R. 235/21.XI.2007 e sua integrazione con "Regolamento recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24.IV.1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e ne accoglie le affermazioni di principio basilari, in particolare quelle di seguito richiamate.

La **scuola** è luogo di apprendimento di conoscenze e comportamenti volti alla formazione ed educazione della persona.

La **scuola** è una comunità di persone, studenti genitori, docenti e personale tecnico che, con diverse funzioni e pari dignità, operano per garantire a tutti il diritto allo studio recuperando le situazioni di svantaggio iniziale, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La **scuola** è parte di una più vasta comunità sociale e civile con cui interagisce al fine di formare individui responsabili, autonomi e consapevoli.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

La scuola garantisce i diritti individuali e collettivi. Ciascuno –docenti, non docenti, personale amministrativo, studenti- nella scuola così come in qualsiasi comunità e luogo di vita, riconosce i propri diritti accanto ai propri doveri e assolve ai propri compiti concorrendo al funzionamento dell'istituzione educativa e alla affermazione dei diritti dell'altro e propri.

Patto educativo di corresponsabilità

Ogni anno, all'inizio delle attività didattiche "l'istituzione scolastica pone in essere iniziative per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità". Nello stesso periodo viene inviato ai genitori il Patto Educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (vedi allegato).

FORMAZIONE IN SERVIZIO

Con la Legge 107/2015 la formazione del personale in servizio del personale docente è divenuta "obbligatoria, permanente e strutturale", essa è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e per la qualificazione professionale di chi in esso opera. Essa avviene sia attraverso forme individuali, con partecipazione ad eventi, convegni, corsi di vario livello, che attraverso investimenti propri della scuola sulla base delle esigenze riscontrate e coerenti con il PTOF. La scuola riceve per i corsi di formazione anche un piccolo contributo finalizzato da parte del MAECI.

Il personale partecipa ai momenti di formazione previsti sia in presenza che a Distanza. Prioritaria rimane ogni anno anche la formazione specifica per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Numerosi sono stati gli incontri di tipo formativo rivolti anche ai genitori, in particolare su temi inerenti il **benessere psico-fisico** dei figli, l'approccio educativo nella gestione delle emozioni, l'educazione sessuale, l'attenzione ad una postura corretta ed a stili di vita salutari.

La formazione del personale Amministrativo ed Ausiliario è finalizzata prioritariamente:

- alle pratiche di accoglienza e alla comunicazione;
- al supporto agli alunni più piccoli e alla sensibilizzazione su problematiche inerenti il comportamento degli studenti all'interno della scuola;
- alla sicurezza nell'ambiente di lavoro, al primo soccorso e alle procedure antincendio;
- allo svolgimento di pratiche di front - office.

Nell'a.s. 2020/2021 e 2021/2022, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono tenuti corsi di aggiornamento online per individuare gli interventi più efficaci a scuola per gli **alunni con autismo** (caratteristiche del disturbo, criteri diagnostici e modelli interpretativi del funzionamento di tipo autistico, programmazione e attuazione di interventi psicoeducativi, strategie per l'accoglienza dell'alunno a scuola, per favorire le opportunità di socializzazione e la gestione dei problemi e delle crisi comportamentali).

Nell' a.s. **2022/2023** con l'Università Ca' Foscari è iniziato un percorso di formazione e aggiornamento per docenti di italiano come lingua di studio nella scuola elementare e secondaria. Il corso ha come focus l'impianto metodologico della CAD (**Classi ad abilità differenziate**) e mira a una riflessione teorico-operativa sulle azioni formative da realizzare nelle classi multivello. In questo modo i docenti acquisiranno e sistematizzeranno il repertorio di strategie utili per gestire in maniera efficace le differenze, favorendo simultaneamente l'apprendimento dei contenuti in lingua italiana.

Sempre nel **2022/2023**, i docenti sono stati coinvolti in un **Corso di Aggiornamento sul Sostegno** in presenza con esperti locali dell'Istituto AFRA suddiviso in 5 sessioni con i seguenti approfondimenti: Autismo, ADHD (Disturbo da deficit di attenzione /iperattività), Riabilitazione cognitiva, Ritardo dello sviluppo e difficoltà di apprendimento, Disturbo dell'elaborazione sensoriale.

Nell'a.s. 2023/2024 si sono realizzati due corsi di aggiornamento e formazione:

1 - Novembre 2023 - Corso per acquisire la certificazione di **Somministratore Esami di lingua italiana CILS** (erogato dall'Università per Stranieri di Siena) che ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per l'organizzazione e la somministrazione di un esame di certificazione di lingua italiana. Il corso si è concluso con una prova volta a verificare l'acquisizione dei contenuti proposti. Il superamento della prova è stato il requisito necessario per il rilascio del "certificato di somministratore".

2- Maggio e Giugno 2024 - **"DSA e ADH: conoscere per comprendere"**

Corso di aggiornamento in modalità blended con la dott.ssa Gioia Fertoni del centro studi e formazione "Contesto" di Appiano Gentile (CO).

Obiettivi del corso: Fornire indicazioni in merito alle caratteristiche tipiche, ai fattori di rischio e ai campanelli d'allarme dei DSA e dell'ADH e alla lettura delle relazioni diagnostiche - Esporre i principali strumenti compensativi e le misure dispensative utili in questo ambito - Proporre metodologie di didattiche inclusive volte a facilitare il coinvolgimento in classe - Esporre le principali forme di risposta del bambino a eventi emergenziali - Proporre strategie di contenimento e gestione di situazioni emergenziali adatte alla fascia d'età.

Tematiche affrontate: DSA e ADHD: caratteristiche cliniche e comportamentali, punti di forza e di debolezza - Strumenti compensativi e dispensativi - Strategie didattiche inclusive - Le risposte del bambino al contesto emergenziale e possibili strategie di contenimento.

Nell'a.s. 2024/2025 si sono realizzati 3 corsi di aggiornamento e formazione:

1.Corso di Specializzazione nei Bisogni EDUCATIVI Speciali (BES) con applicazione dell'analisi del comportamento ABA (erogato da National Academy Dubai, UAE) - Marzo - Aprile 2025

Il percorso formativo aveva l'obiettivo di fornire strumenti teorici e operativi per approfondire i principi dell'educazione speciale e le metodologie di insegnamento rivolte a studenti con bisogni educativi speciali e disabilità. Sono stati trattati, in particolare: i processi di elaborazione delle informazioni e di manifestazione dell'apprendimento nei bambini; le principali categorie di disabilità; i disturbi del linguaggio, della parola e della comunicazione; la progettazione di interventi mirati e la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il modulo di Analisi Comportamentale Applicata (Applied Behaviour Analysis – ABA) ha illustrato i principi cardine di questa metodologia, ampiamente riconosciuta a livello internazionale nell'ambito della psicologia comportamentale e largamente adottata per supportare le persone nello spettro autistico (DSA) nel raggiungimento e mantenimento di comportamenti funzionali. Il programma ha incluso: introduzione e sette dimensioni dell'ABA; definizione di comportamento; principi dell'apprendimento; rinforzo, punizione ed estinzione; insegnamento di abilità linguistiche e sociali; strategie didattiche; introduzione al *Discrete Trial Training* (DTT); strategie di gestione e analisi delle funzioni del comportamento.

2.Corso di Formazione "STEM alla Scuola Primaria: educare alla meraviglia" (erogato da Giunti Scuola) - Aprile - Maggio 2025. Il corso era pensato per fornire agli insegnanti della scuola primaria strumenti pratici e conoscenze teoriche per rendere l'educazione STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) coinvolgente e rilevante per i bambini. Partendo dalla naturale curiosità dei più piccoli verso il mondo che li circonda, il corso ha indicato le strategie che gli insegnanti possono attuare perchè questa curiosità si trasformi in un interesse duraturo attraverso l'educazione scientifica. Sono state proposte, spiegate e approfondite ben 80 attività laboratoriali, è stato enfatizzato l'uso di tecnologie "antiche e moderne", il problem-posing e il problem-framing, e la realizzazione di semplici esperimenti ma significativi.

3 Aggiornamento per i docenti di Italiano all'estero (Maggio 2025) - corso erogato da ALIM, Associazione dei Lettori di Italiano nel Mondo, grazie alla collaborazione dell'Uff V DGDP MAECI alla disponibilità di **INDIRE** (ente pubblico di ricerca) che ha affrontato le seguenti tematiche:

- L'APPROCCIO ORIENTATO ALL'AZIONE NELLA DIDATTICA DELL'ITALIANO LS
- CLIL E DIDATTICA DELL'ITALIANO L2/LS
- INTEGRARE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: SUGGERIMENTI METODOLOGICI E PROPOSTE OPERATIVE

Attraverso le nuove tecnologie di formazione a distanza, inoltre, ai docenti stranieri viene offerta la possibilità di acquisire un titolo attestante la conoscenza della *Lingua e cultura italiana*, rilasciato dal centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena con cui la scuola opera in convenzione da diversi anni.

Continua anche quest'anno la formazione sul Sostegno.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

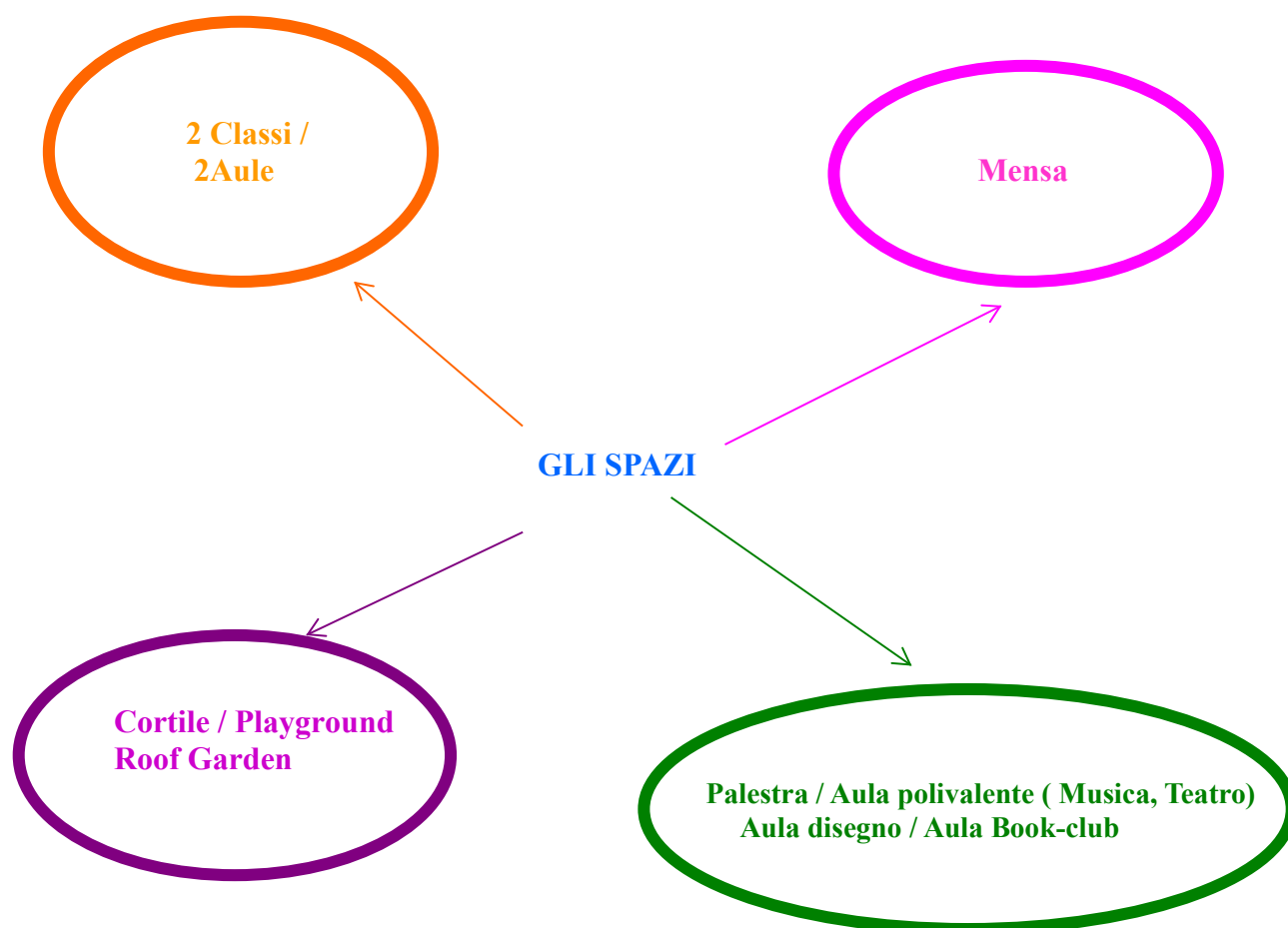
La Programmazione Didattica
nella sezione Infanzia / Primaria / Media
segue le indicazioni nazionali del Curricolo Verticale

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Struttura

La Scuola dell'Infanzia è situata in un unico edificio, composta da 2 classi:

- Materna (classe 3 - 4 anni – sez. Unica),
- Preparatoria (5 anni) - sez. Unica



IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione
– anno 2012

PREMESSA

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa della persona con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno/a.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza consapevole.

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro:

1. Il sé e l'altro/a
2. Il corpo e il movimento
3. Immagini, suoni, colori
4. I discorsi e le parole
5. La conoscenza del mondo

Sistemi simbolici della nostra cultura
curricolo esplicito della scuola dell'infanzia

Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo:

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. Comunicazione nella madrelingua	I discorsi e le parole - tutti
2. Comunicazione nelle lingue straniere	
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo – Oggetti, fenomeni, viventi, Numero e spazio
4. Competenze digitali	Immagini, suoni, colori - tutti
5. Imparare a imparare	Tutti
6. Competenze sociali e civiche	Il sé e l'altro/a - tutti
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

L' Educazione Civica per la scuola dell'infanzia**Aspetti contenutistici e metodologici**

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, si basa sulle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

La valutazione

Nella Scuola dell'Infanzia lo strumento privilegiato di verifica è l'osservazione sistematica del bambino e della bambina nel suo aspetto emotivo, sociale e cognitivo. Tale osservazione permette alle insegnanti di valutare la propria azione educativa e di modificare il proprio intervento in base alle esigenze del bambino.

Ogni quattro mesi, cioè dopo le vacanze di Natale e verso la fine dell'anno scolastico, le insegnanti consegnano ai genitori una scheda di valutazione personale dove vengono riportate le osservazioni-valutazioni rispetto a cinque aree di sviluppo del bambino secondo i campi di esperienze svolti:

- CONSAPEVOLEZZA DI SE' E RAPPORTO CON L'ALTRO/A;
- IL CORPO ED IL MOVIMENTO / SVILUPPO PSICOMOTORIO (CURA E AUTONOMIA);
- IMMAGINI – SUONI – COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE / ESPRESSIONE E LINGUAGGIO;
- LA CONOSCENZA DEL MONDO;

Ulteriore strumento valutativo della Scuola dell'Infanzia è la Mostra di fine anno, durante la quale c'è l'esposizione dei lavori individuali e di gruppo di tutti i bambini, nonché le rappresentazioni teatrali e musicali periodiche in occasione di qualche ricorrenza festiva italiana, locale o europea.

CONTINUITÀ CON LA SCUOLA ELEMENTARE

Verso fine anno scolastico sono previste alcune "visite" dei bimbi alla scuola elementare per conoscere in anticipo l'ambiente. Allo stesso tempo, le/gli insegnanti della scuola primaria incontreranno i bimbi della classe preparatoria attraverso alcuni momenti di osservazione durante le loro attività.

A maggio/giugno, inoltre, ci saranno i consueti incontri tra i docenti della classe Preparatoria, della 1° Elementare e i Genitori.

Si riportano in allegato le schede individuali di osservazione (v. allegati).

SCHEDA DI OSSERVAZIONE ANNI 3**SCHEDA DI OSSERVAZIONE ANNI 4****SCHEDA DI OSSERVAZIONE ANNI 5 / PREPARATORIA**

Prospetto orario Infanzia

DISCIPLINE/ ATTIVITÀ	LINGUA D'INSEGNAMENTO	n. ore settimanali per classe	
		3 e 4 anni	5 anni Preparatoria Sez. Unica
ITALIANO	Italiano	12.5	12.5
INGLESE	Inglese	12.5	12.5
EDUCAZIONE MOTORIA	Italiano	5	5
ARTE, MUSICA, CANTO, DANZA	Italiano/Inglese	5	5
TOT. ORE SETT.LI		35*	35*
Durata unità oraria		60 min.	60 min.

*all'interno dell'orario settimanale è inserita anche la disciplina **"Educazione Civica"** come da Decreto Ministeriale n.35/2020 attuativo della legge 20 agosto 2019 n.92.

Si specifica che, per ciascun anno di corso, l'orario destinato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica non è inferiore a 33 ore annue, che si svolgono nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi educativi della Scuola Primaria

La programmazione didattica della Scuola Primaria segue le indicazioni nazionali sul curricolo verticale. Il Curricolo Verticale dell'Istituto "Pietro della Valle", è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il Curricolo Verticale della Scuola Primaria fa riferimento:

- alla "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006);
- alle "Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione"(2010);
- alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012);
- alle "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione" (C.M. n 3, prot.n. 1235/2015e Nota Prot. n. 2000 del 23/02/2017)

Il Curricolo Verticale è fondato sulla verticalità, che, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali, si sviluppa nell'arco temporale compreso fra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e che "...pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità pedagogica e professionale, è progressivo e continuo. (...)".

Potenziamento offerta formativa riguardo alla competenza linguistica in italiano

Preso atto che la maggioranza dell'utenza è costituita da non italofofoni, a partire dall'a.s. 2018-19, si è cercato di conciliare i traguardi definiti nel curricolo della scuola primaria e secondaria di I grado per l'Italiano, relativamente alla terza e la quinta classe primaria, con le abilità definite dalle certificazioni CILS Junior dell'Università di Siena. La Scuola Italiana a Teheran è punto di riferimento per numerose famiglie straniere che non trovano presso le loro ambasciate Istituzioni d'istruzione specifiche. La richiesta di inserimento anche ad anno avviato è costante ed è per questo che la scuola ha nel tempo sviluppato efficaci strategie di inclusione che permettono in breve tempo, ai/le neo-arrivati/e, di acquisire sufficienti competenze linguistiche di base, per proseguire agevolmente il percorso educativo, se necessario,

personalizzato. Le/i docenti individuano per ogni ambito disciplinare, specialmente nelle prime fasi di inserimento scolastico, attività e temi che possono essere trattati con forti riferimenti al contesto vissuto, con approcci operativi e attivi che accompagnino l'uso delle conoscenze apprese e diano l'occasione di esprimere abilità già possedute e di proseguire nell'apprendimento.

Su richiesta, durante l'anno scolastico le/gli allieve/i straniere/i svolgono gli esami per accertare il livello di competenze raggiunto nella lingua italiana, predisposto e corretto dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena che segue i livelli del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)**. Ogni valutazione – iniziale, in itinere, finale – non potrà che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto, allo sviluppo dei risultati raggiunti rispetto ai livelli iniziali, la motivazione, l'impegno profuso nell'imparare la lingua italiana.

VERIFICHE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione mira ad accertare l'efficacia dell'attività didattica e il raggiungimento da parte delle/gli allieve/i dei traguardi programmati, in ordine alla capacità delle/gli allieve/i di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Dall'a.s. 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che sostituisce il voto numerico.

I livelli sono quattro: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli **alunni neoiscritti non italofoni e/o non anglofoni** rimane invariata:

L.I. = Livello Iniziale.

Il Collegio docenti della Scuola Primaria ha definito e approvato il nuovo impianto valutativo, tenendo presente questi criteri:

- Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali
- Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il **repertorio degli obiettivi di apprendimento**, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.
- Il Giudizio descrittivo riportato sulle schede di valutazione deve avvenire attraverso **rappresentazione tabellare**
- La definizione dei livelli, adottata dalla scuola, dovrà essere presente sul *Documento di valutazione* qualunque sia la scelta del modello adottato.
- La valutazione del **comportamento** viene espressa, come sempre, mediante un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).
- La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica o delle attività alternative** viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).

CORRISPONDENZA GIUDIZIO DESCRITTIVO CON VOTO NUMERICO

GIUDIZIO DESCRITTIVO	VOTO NUMERICO
Avanzato	9- 10
Intermedio	7 – 8
Base	6
In via di prima acquisizione	5

Quadro orario settimanale SCUOLA PRIMARIA

MATERIE	LINGUA D'INSEGNAMENTO	n. ore settimanali per classe				
		I	II	III	IV	V
ITALIANO	Italiano	7	7	7	7	7
INGLESE	Inglese	5	5	5	5	5
STORIA	Italiano	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	Italiano	2	2	2	2	2
MATEMATICA	Italiano/Inglese	6 (5+1)	6 (5+1)	6 (5+1)	6 (5+1)	6 (5+1)
SCIENZE	Italiano/Inglese	3 (2+1)	3 (2+1)	3 (2+1)	3 (2+1)	3 (2+1)
MUSICA	Italiano	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	Italiano	2	2	2	2	2
TECN. e INFORMATICA	Inglese	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	Italiano/Inglese	5	5	5	5	5
RELIGIONE/ALTERN.	Italiano	1	1	1	1	1
PERSIANO (L.C.L.)	Persiano	1	1	1	1	1
LABORATORIO DI ITALIANO	Italiano	1	1	1	1	1
	TOTALE ORE SETT.LI	38*	38*	38*	38*	38*
	Durata unità oraria	50 min.	50 min.	50 min.	50 min.	50 min.

*all'interno dell'orario settimanale è inserita anche la disciplina **"Educazione Civica"** come da Decreto Ministeriale n.35/2020 attuativo della legge 20 agosto 2019 n.92.

Si specifica che, per ciascun anno di corso, l'orario destinato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica non è inferiore a 33 ore annue, che si svolgono nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Obiettivi educativi specifici della Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Italiana di Teheran si configura come Istituto Comprensivo e si propone di offrire una continuità scolastica che parte dalla scuola dell'Infanzia sino alle Superiori. Il grado inferiore della Scuola Secondaria è rappresentato dalla Scuola Media paritaria triennale che assicura lo svolgimento articolato e completo dei programmi previsti dall'ordinamento scolastico italiano, anche alla luce delle nuove *Indicazioni per il curriculum per la Scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione* del Ministero della Pubblica Istruzione italiano.

Potenziamento dell'offerta formativa

Al fine di perseguire le finalità e gli obiettivi precedentemente indicati, la Scuola affianca alla normale attività didattica nelle discipline previste dal corso di studio, un'ampia serie di **progetti** svolti sia in orario di lezione che al pomeriggio. Queste attività hanno lo scopo di favorire una *crescita* più equilibrata ed un *apprendimento* più completo, e di consentire allo studente di esprimere le proprie *potenzialità* ed *attitudini*, acquisendone maggiore *consapevolezza*.

La Scuola Secondaria I grado *Pietro della Valle* offre in particolare agli studenti:

- Un **numero maggiore di ore di lezione settimanali** (38 invece delle 27-30 curricolari – cfr. Quadro Orario Medie) per ottimizzare la preparazione degli alunni; in particolare fin dal primo anno viene introdotta l'informatica. L'inglese è potenziata grazie all'introduzione di discipline svolte in lingua inglese.
- Una serie di **moduli** finalizzati all'apprendimento e al potenziamento della lingua locale (il *Farsi*), organizzati in due differenti livelli (iniziale ed avanzato), che permettono anche di introdurre elementi fondamentali della storia, geografia, letteratura locale e musica tradizionale.
- Un **modulo** speciale per **l'apprendimento rapido della lingua italiana come L2 per studenti non italofoni come previsto nel PAI** con l'intervento del team di facilitazione.
- **Gite scolastiche, visite guidate e viaggi di istruzione**, a carattere naturalistico e di interesse storico-culturale permettono l'avvicinamento al patrimonio naturale, artistico e culturale dell'Iran e consentono esperienze di vita associata e stimolano l'operatività degli studenti.

Partecipazione a iniziative sportive, artistiche, culturali e sociali, organizzate da scuole e istituzioni italiane e straniere; preparazione di mostre, feste e spettacoli.

VERIFICHE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

In sede di Collegio docenti sono stati approvati i criteri generali per la valutazione disciplinare delle prove ed i tempi di valutazione intermedia e finale. (vedi griglia allegata)

La valutazione mira ad accertare l'efficacia dell'attività didattica e il raggiungimento da parte delle/gli allieve/i dei traguardi programmati, in ordine alla capacità delle/gli allieve/i di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. Le/i docenti nel formulare la valutazione disciplinare si attengono alla griglia approvata dal Collegio Docenti, allegata. La valutazione del comportamento viene fatta collegialmente e si esprime con un giudizio sintetico secondo gli indicatori contenuti in griglia approvata dal Collegio Docenti (vedi griglia allegata).

La valutazione di alunni/e stranieri/e

La valutazione di studenti non di madrelingua italiana è spesso complessa poiché coinvolge diversi fattori e aspettative. La Scuola Italiana a Teheran è punto di riferimento per numerose famiglie straniere che non trovano presso le loro ambasciate Istituzioni d'istruzione specifiche. La richiesta di inserimento anche ad anno avviato è costante ed è per questo che la scuola ha nel tempo sviluppato efficaci strategie di inclusione che permettono in breve tempo, ai/le neo-arrivati/e, di acquisire sufficienti competenze linguistiche di base, per proseguire agevolmente il percorso educativo, se necessario, personalizzato. Le/i docenti individuano per ogni ambito disciplinare, specialmente nelle prime fasi di inserimento

scolastico, attività e temi che possono essere trattati con forti riferimenti al contesto vissuto, con approcci operativi e attivi che accompagnino l'uso delle conoscenze apprese e diano l'occasione di esprimere abilità già possedute e di proseguire nell'apprendimento.

Durante l'anno scolastico le/gli allieve/i straniere/i svolgono anche gli esami per accertare il livello di competenze raggiunto nella lingua italiana, predisposto e corretto dal Centro CILS dell'Università per Stranieri di Siena che segue i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Ogni valutazione – iniziale, in itinere, finale – non potrà che essere strettamente collegata al percorso di apprendimento proposto, allo sviluppo dei risultati raggiunti rispetto ai livelli iniziali, la motivazione, l'impegno profuso nell'imparare la lingua italiana.

Quadro orario settimanale della Scuola Secondaria I grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIE	LINGUA D'INSEGNAMENTO	n. ore settimanali per classe		
		I	II	III
ITALIANO	Italiano	6	6	6
INGLESE	Inglese	6	6	6
SPAGNOLO	Spagnolo	2	2	2
STORIA	Italiano	2	2	2
GEOGRAFIA	Italiano	2	2	2
MATEMATICA	Italiano/ Inglese	5+1	5+1	5+1
SCIENZE	Italiano/ Inglese	2+1	2+1	2+1
TECNOLOGIA & INFORMATICA	Italiano/ Inglese	2	2	2
MUSICA	Italiano	2	2	2
ARTE e IMMAGINE	Italiano	2	2	2
SC. MOTORIE e SPORTIVE	Inglese	3	3	3
RELIGIONE/MAT. ALT.	Italiano	1	1	1
L. e C. locale (PERSIANO)	Persiano	1	1	1
	TOTALE ORE SETT.LI	38*	38*	38*
	Durata unità oraria	50 min.	50 min.	50 min.

*all'interno dell'orario settimanale è inserita anche la disciplina "Educazione Civica" come da Decreto Ministeriale n.35/2020 attuativo della legge 20 agosto 2019 n.92.

Si specifica che, per ciascun anno di corso, l'orario destinato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica non è inferiore a 33 ore annue, che si svolgono nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione

Nei prossimi mesi si riceveranno istruzioni sull'esame di Stato a.s. 2025/2026.

Il D. Lgs. 62/2017 ha introdotto importanti novità in relazione alle modalità di valutazione degli apprendimenti e per gli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, il D.M. MIUR n. 741 del 3 ottobre 2017, ha disciplinato in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo, con in aggiunta la la Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017.

L'esame si svolge secondo le seguenti modalità che prevedono tre prove scritte ed un colloquio pluridisciplinare.

Prova di Italiano (durata: 4h)

La Prova scritta in lingua italiana mira ad accertare la padronanza della lingua, con la possibilità di scelta tra 3/tre diverse tipologie di testi:

a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati

nella traccia;

- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Prova di Matematica (durata: 3h)

La prova scritta di matematica mira ad accertare le competenze logico-matematiche, con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni);

La prova verrà sorteggiata tra almeno tre tracce predisposte dalla commissione, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- a. Problemi articolati su una o più richieste
- b. Quesiti a risposta aperta

Prova scritta relativa alle lingue straniere (Inglese e Spagnolo),

La prova si articola in due sezioni distinte nello stesso giorno, serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta della lingua inglese e seconda lingua comunitaria, lo spagnolo. Per ogni prova la commissione sorteggia una delle tre tracce predisposte, sia per l'inglese che per lo spagnolo. La commissione predispone le tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- a. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
- b. Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo
- c. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d. Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana
- e. Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

La durata complessiva delle prove sarà di 4 ore (2+2)

Il Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.

Durante il colloquio, svolto collegialmente dalla commissione, si porrà particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione civica.

Giudizio complessivo d'esame

Il voto finale dell'esame risulterà dalla media aritmetica **di tutte le prove d'esame più il voto di ammissione all'esame terza media** che sarà assegnato dai/le docenti alla fine dell'anno. **I voti esami terza media saranno privi di decimali** e questo significa che verranno arrotondati all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5 (esempio: 9,4 = 9 e 9,5 = 10).

Attribuzione della lode

A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimali può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

Profilo formativo degli studenti in uscita dalla Scuola Secondaria I grado

Il profilo formativo in uscita risponde agli obiettivi fissati nell'adottare il curriculum verticale secondo le vigenti disposizioni normative, vedi le indicazioni nazionali di cui al Decreto Ministeriale n. 254 del 16.11.2012. Tale curriculum pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

In coerenza con tali indicazioni si riporta il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: *"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio*

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti."

Secondo la progressione verticale del curriculum sono state indicate nelle programmazioni disciplinari le competenze da raggiungere al termine del primo ciclo d'Istruzione, individuate secondo l'Asse dei linguaggi, l'Asse matematico-scientifico-tecnologico, l'Asse storico sociale che ha particolarmente curato l'approfondimento delle tematiche relative alla cittadinanza consapevole e solidale, in coerenza anche con le Raccomandazioni sulle competenze chiave indicate dal Parlamento e dal Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006.

Al termine del percorso vengono rilasciate le certificazioni di competenza in uscita sulla base dei modelli previsti dal DM 742/17.

SCUOLA SECONDARIA II GRADO – Liceo Scientifico

Obiettivi educativi specifici del Liceo

La Scuola Italiana di Tehran si configura come Istituto Comprensivo, e si propone di offrire una continuità scolastica che parte dalla Scuola dell'Infanzia sino alle Superiori. Il grado superiore della Scuola Secondaria è rappresentato nel nostro Istituto da un Liceo scientifico quadriennale. Sebbene la durata del corso, come per quasi tutti i Licei scientifici italiani all'estero, sia inferiore di un anno a quella del corrispondente corso in Italia, è assicurato ugualmente lo svolgimento articolato e completo dei programmi previsti dall'ordinamento scolastico italiano con un orario settimanale prolungato.

La programmazione disciplinare viene declinata in termini di abilità, competenze e conoscenze da acquisire, tenendo conto degli apprendimenti descritti nel punto dell'allegato a, dello "Schema di regolamento recante Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".

Profilo formativo degli studenti in uscita dal Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE NEL LICEO (v. allegato)

Potenziamento dell'offerta formativa

Al fine di perseguire le finalità e gli obiettivi precedentemente indicati, la Scuola affianca alla normale attività didattica nelle discipline previste dal corso di studio, un'ampia serie di progetti svolti in orario di lezione. Queste attività hanno lo scopo di favorire una *crescita* più equilibrata ed un *apprendimento* più completo, e di consentire allo studente di esprimere le proprie *potenzialità* ed *attitudini*, acquisendone maggiore *consapevolezza*.

Il Liceo Scientifico *Pietro della Valle* offre in particolare agli studenti:

- Un **numero maggiore di ore di lezione settimanali** (37 invece delle 28-30 curricolari - cfr. Quadro Orario Liceo) per ottimizzare la preparazione degli alunni in materie di centrale importanza.
- Una serie di **moduli** finalizzati all'apprendimento e al potenziamento delle **lingue straniere** (*Inglese* la lingua locale, il *Farsi*), la prima delle quali viene rinforzata da ore aggiuntive nel corso del triennio finale, mentre la terza, organizzata in due differenti livelli (iniziale ed avanzato), permette anche di introdurre elementi fondamentali della storia, geografia e letteratura locale.
Gli studenti sono preparati per effettuare l'esame **IELTS** (International English Language Testing System), un test appositamente progettato per chi vuole studiare o lavorare in un Paese di lingua inglese. Le prove di esame misurano le capacità linguistiche di studenti che non sono di madrelingua inglese. Tale certificazione viene richiesta principalmente da college e università statunitensi, inglesi, canadesi, australiane in cui i corsi si svolgono in lingua inglese, ma anche da agenzie governative, organi internazionali e aziende per programmi di scambio o concessione di borse di studio.
- Un **modulo** speciale per **l'apprendimento rapido della lingua italiana come L2 per studenti non italofoni con l'intervento del team di facilitazione (Vedi PAI allegato)**
- **Orientamento universitario e professionale** che si concretizza in una serie di attività che mirano ad aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi e le proprie attitudini, a valutare in modo realistico le proprie competenze e capacità, commisurate alla realtà esterna e nella progettazione di momenti informativi sui percorsi formativi possibili dopo il liceo.
- **Gite scolastiche** a carattere naturalistico e di interesse storico-culturale, che permettono l'avvicinamento al patrimonio naturale, artistico e culturale dell'Iran, consentono esperienze di vita associata e stimolano l'operatività degli studenti.
- **Partecipazione a iniziative** sportive, artistiche, culturali e sociali organizzate da scuole ed istituzioni italiane, iraniane e straniere.
- **Visite guidate e viaggi di istruzione** a musei e siti culturali di Teheran.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

A partire dall'a.s. 2016-17 l'Istituto organizza attività di Alternanza Scuola Lavoro per le/gli studenti delle classi 2°-3°-4° Liceo. Nell'a.s. 2019-20, con il D.M. 774 del 4 settembre 2019 sono state definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145.

Nei PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO viene inclusa la preparazione all'esame per conseguire l'ECDL (European Computer Driving Licence) ossia la Patente Europea, che certifica le competenze informatiche acquisite ai vari livelli di specializzazione.

Quadro orario settimanale LICEO SCIENTIFICO

MATERIE	Lingua d'insegnamento	n. ore settimanali per classe			
		I	II	III	IV
RELIGIONE/MAT. ALT.	Italiano	1	1	1	1
ITALIANO	Italiano	6	5	5	5
LATINO	Italiano	3	3	3	3
INGLESE	Inglese	5	5	5	5
STORIA	Italiano	3	3	3	3
GEOGRAFIA	Italiano	2	-	-	-
FILOSOFIA	Italiano	--	3	3	3
SCIENZE	Inglese /Italiano	4	3	3	3
FISICA	Inglese /Italiano	2	3	3	3
MATEMATICA	Inglese /Italiano	6	5	5	5
DISEGNO/ARTE	Italiano	2	2	2	2
ED. FISICA	Inglese	2	2	2	2
PERSIANO	Persiano	1	1	1	1
Att. integrative - Laboratori					
INFORMATICA	Inglese /Italiano	1	1	1	1
TOT. ORE SETT.LI		38*	37*	37*	37*
Durata unità oraria		50 min.	50 min.	50 min.	50 min.

*all'interno dell'orario settimanale è inserita anche la disciplina **"Educazione Civica"** come da Decreto Ministeriale n.35/2020 attuativo della legge 20 agosto 2019 n.92.

Si specifica che, per ciascun anno di corso, l'orario destinato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica non è inferiore a 33 ore annue, che si svolgono nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

ESAME DI STATO LICEO SCIENTIFICO

IL DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e successive disposizioni (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - DM 18 GENNAIO 2019 N.37 E L' O.M. 11 MARZO 2019 N.205) hanno profondamente innovato le modalità dell'esame di Stato per il Diploma del Liceo Scientifico. Gli esami di stato svolti in sede hanno sempre visto buoni risultati anche a seguito dell'applicazione, durante le simulazioni effettuate in corso d'anno, dei quadri di riferimento e griglie di valutazione come indicato dall'O.M. 769/18.

Nei prossimi mesi si riceveranno istruzioni sull'esame di Stato a.s. 2025/2026.

L'esame è costituito da **due prove scritte** a carattere nazionale e **un colloquio**.

La **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Verranno proposte sette tracce, trasversali a tutti gli indirizzi di studio, che potranno fare riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Durata della prova: 6h.

La **seconda prova scritta** deve accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La traccia è composta da 8 quesiti e 2 problemi in totale. Di questi, ogni studente dovrà scegliere 4 quesiti

e 1 problema da svolgere.

Lo svolgimento di questi 5 esercizi sarà la base su cui verrà valutata la seconda prova dalla commissione. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769/2018, i quali contengono struttura e caratteristica della prova d'esame nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura della commissione.

Durata della prova: da 4 a 6h.

E' consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate nella nota MIUR 22274 del 30 ottobre 2019. I candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

La commissione dispone di un massimo di **20 punti** per la prima prova scritta e di **20 punti** per la seconda prova per un totale di **40 punti**.

Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova è pubblicato per tutti i candidati almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui.

Il **colloquio** è disciplinato dall'art.17, comma 9 del D.L. 62/2017 ed ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

Il candidato dovrà dimostrare, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla commissione che provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nell'assegnazione ai candidati, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il presente documento, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

La commissione dispone di **20 punti** per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il Presidente, secondo la griglia di valutazione allegata all'O.M. (Allegato A).

VOTO FINALE

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di **20** punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di **20** punti per la prima e un massimo di **20** punti per la seconda prova, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di **40** punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di **60/100**.

Fermo restando il punteggio massimo di 100 centesimo, la commissione può motivatamente integrare il

punteggio fino a un massimo di 5 punti.

La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire dell'integrazione di cui sopra, a condizione che:

- 2 a) Abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- 3 b) Abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alla prova d'esame.

L'EDUCAZIONE CIVICA DISCIPLINA TRASVERSALE

L'Educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Da Settembre 2020, l'**Educazione Civica** è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

- 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nello specifico, il curriculum comprende le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli autonomi:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
 3. Educazione alla cittadinanza digitale;
 4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
 5. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
 6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
 7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
 8. Formazione di base in materia di protezione civile;
 9. Diritti umani.
-

USO DEI LOCALI AL DI FUORI DEI PERIODI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE

La legge 107/2015, all'art. 1, comma 61 richiama l'attenzione sull'apertura delle scuole in orario extracurricolare, con "apertura" alle esigenze e alle opportunità che il territorio circostante offre, sia sotto forma di arricchimento dell'offerta formativa, sia come spazi in cui permettere la libera associazione di persone con finalità di sviluppo culturale.

Da anni la scuola si attiva per migliorare e qualificare l'utilizzo delle strutture scolastiche in orario extracurricolare: la scuola resta aperta in orario extrascolastico in molteplici occasioni, sia per gli studenti che per il personale e gli esterni, al fine di promuovere iniziative che non siano solo attinenti all'attività didattica. La costante collaborazione con l'Ambasciata per organizzare varie iniziative che promuovono la lingua e la cultura italiana, i prodotti, i sapori e le tradizioni proprie del "Vivere all'italiana", sono rese possibili anche grazie agli spazi ed all'utenza che la scuola mette a disposizione.

In generale la scuola rimane aperta con orario continuativo fino alle ore 20:30, anche per i corsi di lingua italiana rivolti ad adulti interessati a conseguire i vari livelli di conoscenza della lingua secondo le certificazioni CILS.

In orario extracurricolare si svolgono anche:

- Corsi rivolti agli studenti della scuola
- Incontri di formazione/informazione con personale della scuola e le famiglie
- Potenziamento lingua inglese
- Attività sportive
- Attività di alternanza scuola lavoro



L'ORGANIZZAZIONE

Organizzazione

INCARICHI ORGANIZZATIVI

Le figure organizzative previste nell'organigramma sono:

Incarico	Nominativo
Preside/Coordinatrice didattica	Silvana Abagnale
Vice Preside / Responsabile organizzativo	Sara Bonati
Docente con Supervisione Scuola dell'Infanzia e Primaria	Paola Vallicelli
Docente Coordinatore/trice 1° Primaria	Angelina Spenillo
Docente Coordinatore/trice 2° Primaria	Pantea Soraya
Docente Coordinatore/trice 3° Primaria	Angelina Spenillo
Docente Coordinatore/trice 4° Primaria	Nafiseh Hassibi
Docente Coordinatore/trice 5° Primaria	Niki Hassibi
Docente Coordinatore/trice 1° Media	Anna Motacchi
Docente Coordinatore/trice 2° Media	Sara Shahsavar
Docente Coordinatore/trice 3° Media	Giovanni Gaudioso
Docente Coordinatore/trice 1° Liceo	Mostafa Fozi
Docente Coordinatore/trice 2° Liceo	Sara Badri
Docente Coordinatore/trice 3° Liceo	Sara Badri
Docente Coordinatore/trice 4° Liceo	Fabio Tiddia

FUNZIONI STRUMENTALI

Certificazioni Cambrige, IELTS, Toefl, Traduzioni: Leila Moatamed

Coordinamento Facilitazione (Italiano/Inglese): Shaghayegh Sahraei

Coordinamento Sostegno BES/DSA:

Sara Bonati

Animatore digitale:

Golnar Dashti

Ref. PCTO:

Fabio Tiddia e Sara Badri

Resp. di laboratorio:

Vida Ameri, Anna Motacchi, Golnar Dashti, Tema Yaghoubian



L'ORGANIZZAZIONE

PERSONALE NON DOCENTE

Nominativo	Incarico/Mansione
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	KHAZ DOUZ Manouchehr
Responsabile Amministrazione/Contabilità	LAZAR Domna
Segreteria amministrativa	LAZAR Delia
Segreteria generale	ADIBTABAR Mona
Segreteria e Supervisione Personale di Servizio	SAJADI Hoda
Esperto linguistico	BEIT JAM Ramsin
Responsabile Corsi di lingua italiana	BONATI Sara
Responsabile Segreteria Corsi di lingua italiana	NEJATI Sara
Segreteria Corsi di lingua italiana	MIRFAKHRAEI Ghobad
Bibliotecaria	SORAYA Pantea
Medico scolastico	HOSSEINI Amirhossein
Consulente sanitaria	AMERI Vida
Responsabili Informatici	GOLSHAN Niloofar e MIRFAKHRAEI Ghobad

ORGANIZZAZIONE UFFICI

La segreteria è ospitata, insieme agli uffici amministrativi, nel plesso della scuola.

Vi si accede su appuntamento.

Tel. 0098 21 2286502 – email: scuolaitalianateheran@yahoo.it



ALLEGATI

- 1. SCHEDA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - 3 ANNI**
- 2. SCHEDA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - 4 ANNI**
- 3. SCHEDA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - 5 ANNI**
- 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE NELLA SCUOLA PRIMARIA e MEDIA**
- 5. GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO (PRIMARIA, MEDIA, LICEO)**
- 6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE NEL LICEO**
- 7. REGOLAMENTO GENERALE**
- 8. REGOLAMENTO CONTRO IL BULLISMO ED IL CYBERBULLISMO**
- 9. REGOLAMENTO SULL'USO DEI CELLULARI**
- 10. REGOLAMENTO SUL DIVIETO DI FUMO**
- 11. REGOLAMENTO SULLA VIGILANZA**
- 12. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**
- 13. PAI – PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA'**
- 14. ATTO DI INDIRIZZO**